



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Decreto n. 2032 del 25 giugno 2024

Ordinanza speciale n.2 del 11 aprile 2023. - Nomina del soggetto attuatore per l'intervento di rimozione e trasporto al sito di deposito dei reperti archeologici di Santa Restituta

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'Isola d'Ischia interessati dall'evento sismico del 21 agosto 2017, On.le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 al n. 323, già rinnovato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2023 al n. 265 e rinnovato successivamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 9 gennaio 2024 al n. 87;

Visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, e in particolare le disposizioni di cui al capo III, intitolato "*Interventi nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017*" (d'ora in avanti "decreto-legge n. 109 del 2018");

Visto l'articolo 1, comma 431, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, il quale prevede che il termine di cui all'articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018 è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'art. 26 comma 2 lettera a) del D.L. 109/2018 il quale prevede che, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1 del medesimo articolo 26, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera a) si provvede a predisporre e approvare un piano delle opere pubbliche, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici o di altri enti riconosciuti, che quantifica il danno e ne prevede il finanziamento in base alle risorse disponibili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Visto il comma 4-ter dell'articolo 13, comma 4-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, in base al quale “Agli interventi della ricostruzione post-sisma nell'isola di Ischia possono essere applicate, con ordinanza commissariale, le disposizioni dell'articolo 12 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ogni altra misura di semplificazione finalizzata ad accelerare la ricostruzione privata, pubblica e degli edifici di culto”;

Vista l'Ordinanza speciale n.2 del 11/04/2023 e, in particolare l'articolo 2 comma 2 che prevede che l'individuazione del Soggetto attuatore per l'intervento individuato col *codice OS/LA/4* “Intervento di miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta colpiti dal sisma” per un importo complessivo di € 11.217.200,01, è definita con successivo decreto del Commissario Straordinario sulla base delle conclusioni elaborate dal Tavolo Tecnico istituito tra Struttura commissariale, Agenzia del Demanio e Comune di Lacco Ameno, di cui all'articolo 4 del suindicato Accordo interistituzionale del 04/04/2023;

Visto il Decreto n.1729 del 4 agosto 2023, con il quale è stato istituito un tavolo tecnico permanente per la realizzazione dell'intervento OS/LA/4 di rigenerazione urbana collegato all'intervento di “miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta colpiti dal sisma” al fine di coordinare e supportare tutte le attività connesse alla realizzazione dell'opera, compresa la messa in sicurezza dell'area e dei reperti archeologici, presieduto dal dirigente della struttura commissariale competente che lo coordina, dai rappresentanti del comune di Lacco Ameno, dell'Agenzia del Demanio, della Soprintendenza e della Diocesi di Santa Restituta cui è demandata l'individuazione dei soggetti responsabili, delle modalità operative e dei cronoprogrammi delle attività necessarie per il deposito e la corretta conservazione dei reperti archeologici del complesso archeologico;

Considerato altresì che con tale Decreto è stato nominato, in riferimento all'intervento sopra indicato, l'Agenzia del Demanio quale soggetto attuatore per le attività ivi individuate, stabilendone anche il cronoprogramma attuativo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Rilevato che l'intervento di rimozione e trasporto al luogo di deposito dei reperti archeologici del sito di Santa Restituta, di proprietà della Diocesi di Ischia, rappresenta l'attività preliminare prioritaria per l'attuazione dell'intera opera;

Vista la necessità di individuare un sito idoneo per il ricovero e la conservazione in sicurezza dei reperti archeologici di Santa Restituta che rispondesse ai requisiti dimensionali e di custodia in sicurezza di beni di rilevante valore storico-culturale, indicati dalla Diocesi;

Visto che il giorno 07 settembre 2023 si è tenuta, presso gli Uffici della Agenzia del Demanio in Roma e per via telematica, la riunione del tavolo tecnico permanente costituito ai sensi dell'art. 6 del Decreto n.1729 del 4 agosto 2023 e relativo all'intervento del complesso di Santa Restituta, convocata con nota protocollo n. 3125/CS/Ischia del 01/09/2023 e presieduto dal dirigente della struttura commissariale competente che lo coordina, dai rappresentanti del comune di Lacco Ameno, dell'Agenzia del Demanio, della Soprintendenza e della Diocesi e che in tale riunione (come riportato nel verbale n. 1 protocollo n. 3346U/CS/Ischia del 18/09/2023) è emersa la necessità di individuare un sito idoneo per il ricovero e la conservazione in sicurezza dei reperti archeologici di Santa Restituta, per i quali il Referente della Diocesi, Don Emmanuel Monte, ha confermato la disponibilità della Diocesi ad espletare le attività di trasferimento, deposito e custodia dei reperti e a predisporre, come richiesto dal Presidente del Tavolo, la redazione di un Piano Operativo per tale attività;

Visto che nel corso della successiva riunione del Tavolo Tecnico permanente del 18/12/2023 (convocata con nota protocollo n. 5029U/CS/Ischia del 14/12/2023) è stata posta nuovamente la questione del trasferimento dei reperti archeologici, richiedendo alla Diocesi di predisporre il Piano Operativo per la gestione dei reperti, proponendo, altresì, un sito adeguato dove, con l'approvazione della Soprintendenza, poterli custodire durante lo svolgimento dei lavori;

Visto che il tecnico incaricato dalla Diocesi di Ischia, sulla base della stima effettuata dalla Soprintendenza sul numero di cassette necessarie per l'imballaggio dei reperti, ha sviluppato un calcolo della superficie necessaria ad accogliere le 1200 cassette previste per una superficie stimata necessaria di circa 300 metri quadri, comprensiva delle aree di stoccaggio, classificazione e movimentazione, rappresentando altresì che, a valle della ricerca di siti di dimensioni e caratteristiche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

adeguate a quanto richiesto, sono stati individuate due aree una di dimensioni appena congruenti (nel comune di Barano) e, un'altra di circa 300 mq. posizionata nel comune di Lacco Ameno caratterizzata da tre unità immobiliari collegate tra loro, è di complessivi €3.800,00/mese, ipotizzando, peraltro, un tempo previsionale di custodia indicativamente di anni 6;

Considerato che, oltre ai costi di trasferimento da e per il sito di stoccaggio, occorre prevedere ulteriori lavori impiantistici volti alla videosorveglianza piuttosto che al mantenimento della qualità ambientale e alla garanzia di sicurezza dei beni, quantificati in €115.000 che si aggiungono pertanto a quelli per la locazione dei locali;

Ritenuto che per il deposito si è ritenuto di preferire locali o aree pubbliche, non ricorrendo a locazioni private anche per ragioni di economicità;

Considerato che con nota acquisita al protocollo n. 413E/CS/Ischia del 23/01/2024 l'Agenzia del Demanio, fermo restando l'importo complessivo concesso dall'Ordinanza Speciale, ha presentato una proposta di rimodulazione del Quadro Economico dell'intero intervento, con individuazione dell'importo a tale Ente attribuito, predisposto applicandosi il valore integrale delle spese tecniche, senza la decurtazione di cui all'art. 9 della O.S. n. 2/2023 dell'11/04/2023, in applicazione di quanto previsto dalla L. n. 49/2023 in materia di equo compenso come definito anche nel Nuovo Codice Appalti D. Lgs. n. 36/2023, calcolato in € 1.738.197,21, richiedendo altresì secondo quanto disposto dall'art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 5 dell'8/8/2023 l'erogazione, a titolo di anticipazione dell'importo del 40% pari a €695.278,88, trasmettendo con pari nota un cronoprogramma operativo che, fermo restando i 18 mesi previsti nel Decreto di nomina Soggetto Attuatore, è stato ipotizzato prevedendo che lo spostamento dei reperti si concluda entro marzo 2024;

Considerato che con la medesima nota del 23/01/2024 l'Agenzia del Demanio comunicava il nominativo del RUP nella persona dell'ing. Mario D'Amato, giusta nomina prot. n. 3386 del 19/12/2023;

Considerato che con mail del 07/02/2024, il Comune di Lacco Ameno, con riferimento alla suddetta nota della Struttura della Progettazione del 23.01.2024 contenente il quadro economico dell'intervento, e facendo seguito al sopralluogo congiunto con il Demanio e la Diocesi presso l'area



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

archeologica degli Scavi di Santa Restituta effettuato in data 01.02.2024, ha ritenuto di proporre le seguenti modifiche alla bozza di quadro economico trasmesso:

- Aggiunta e quantificazione tra le somme a disposizione delle voci di supporto al RUP (sia archeologo che tecnico) per la fase di esecuzione dell'intervento, con relativi importi per contributi cassa e IVA;
- Aggiunta e quantificazione delle somme di cui all'art.45 del Codice per i servizi SIA legati anche all'esecuzione dell'intervento;

Rilevato che come si evince dal verbale del Tavolo Tecnico permanente n. 2 del 18 dicembre 2023 la Diocesi stimava i costi per l'attività di spostamento dei reperti pari ad € 115.000,00, da ricomprendere nel calcolo di cui alla voce A1 del quadro economico desunto dalla Relazione Istruttoria allegata all'Ordinanza Speciale, proponendo, pertanto, una rimodulazione delle quote di attribuzione delle somme stanziare comunque entro l'importo complessivo dell'intervento;

Vista la nota della Diocesi di Ischia con la quale si trasmette la relazione istruttoria del tecnico incaricato trasmessa il 14/02/2024, acquisita al prot. n. 905/CS/ISCHIA, con la quale:

- è stato calcolato che per accogliere le 1200 cassette previste è necessaria una superficie stimata pari a circa 300 metri quadri, comprensiva delle aree di stoccaggio, classificazione e movimentazione, da collocare in locali di proprietà privata;
- è stato rappresentato, a seguito di indagine di mercato, l'importo della spesa necessaria per la locazione delle aree pari ad € 299.603,88, per un periodo di 6 annualità;

Considerato che con Decreto n. 1899 del 27 febbraio 2024 è stata erogata l'anticipazione alla Agenzia del Demanio - Struttura per la Progettazione intervento Cod. OS/LA/4 "Intervento di miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta colpiti dal sisma" per un importo di €695.278,88 Iva compresa pari al 40%, dell'importo derivante dal QE proposto di €1.738.197,21, prevedendo l'erogazione del finanziamento secondo le seguenti modalità:

- 40% (pari a 695.278,88 €) entro il primo semestre dell'anno 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- 40% (pari a 695.278,88 €) entro il primo semestre dell'anno 2025;
- 20% (pari a 347.639,44 €) entro il secondo semestre dell'anno 2025;

Viste le note commissariali prot. nn.1460/CS/ISCHIA, 1461/CS/ISCHIA, 1462/CS/ISCHIA, 1463/CS/ISCHIA, 1464/CS/ISCHIA, 1465/CS/ISCHIA, 1466/CS/ISCHIA, 1467/CS/ISCHIA, 1468/CS/ISCHIA e 1469/CS/ISCHIA del 09/03/2024 inviate al Sindaco della Città Metropolitana, ai Sindaci dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano e Serrara Fontana, all'Agenzia del Demanio, al Comandante dello Stabilimento Militare dell'Esercito a Ischia e alla Regione Campania, con le quali il Commissario Straordinario ha chiesto agli Enti di verificare la disponibilità di locali o di superfici pubbliche per collocare i container, al fine di coniugare l'obiettivo di contenimento degli oneri a carico della contabilità speciale con quello di assicurare la custodia in sicurezza di beni così preziosi;

Considerato che nessuno dei suddetti Enti interpellati ha comunicato la disponibilità di locali pubblici per allocare i reperti;

Considerato che nel corso del Tavolo Tecnico permanente dell'11/03/2024, visto l'esito infruttuoso del tentativo di reperimento di locali pubblici, è emerso l'orientamento dell'acquisto di containers da dislocare su spazi pubblici o in alternativa verso la possibilità del trasporto dei reperti sulla terraferma;

Tenuto conto che la Soprintendenza, durante tale riunione come riportato nel verbale n. 3, prot. n. 3074/CS/ISCHIA del 19/03/2024:

- ha ritenuto preferibile escludere lo spostamento su Napoli dei reperti in presenza di altre soluzioni alternative;
- ha manifestato la necessità, nel caso dell'allocazione delle cassette in containers di rispettare i criteri di sicurezza prescritti per non alterare la condizione attuale dei materiali;

Dato atto che,

- nel corso della riunione del Tavolo Tecnico, a seguito delle ulteriori sollecitazioni del Commissario al Comune di Lacco Ameno, è emersa la possibilità di utilizzo quale sito idoneo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

per il deposito dei reperti, di un'area esterna di Villa Arbusto ed in particolare lo spazio disponibile, nell'area del futuro parcheggio, di ampiezza pari a circa 250m;

- l'area suddetta è interessata, come rappresentato dalla Soprintendenza, ad un vincolo archeologico e, pertanto, non è possibile ipotizzare scavi fondali ma solo il deposito di container;

Vista la richiesta del Commissario al Comune di Lacco Ameno, alla Soprintendenza e al Demanio e di vagliare tutte le ipotesi possibili ed effettuare un sopralluogo sull'area entro il 21 marzo 2024;

Considerato che a seguito del sopralluogo tecnico congiunto del Comune di Lacco Ameno, della Diocesi, della Soprintendenza e della Struttura Commissariale, tenutosi presso il sito di Villa Arbusto il giorno 21 marzo 2024, lo stesso è risultato idoneo a ospitare i container destinati a conservare i reperti archeologici del complesso di Santa Restituta;

Considerato che la Diocesi ha presentato, con nota prot. n. 4568E/CS/ISCHIA del 17/05/2024, un'ipotesi progettuale aggiornata per i lavori in questione e suddivisa in due fasi: allestimento dell'area di Villa Arbusto (pulizia, collocazione dei containers, rimozione rifiuti) e spostamento dei reperti, con la classificazione nelle cassette e il trasporto nei containers, con una stima dei costi per un quadro economico complessivo di circa € 224.000;

Vista la nota prot. n. 4914E/CS/ISCHIA del 29/05/2024, con la quale la Diocesi ha confermato la disponibilità a fornire un contributo economico, facendosi carico di talune attività aggiuntive, da quantificare successivamente, per la fornitura della strumentazione informatica per la visione del Virtual Tour;

Vista la nota prot. n. 5079E/CS/ISCHIA del 04/06/2024 con cui la Diocesi ha trasmesso un adeguamento del progetto per i lavori in questione, al fine di rispettare le prescrizioni della Soprintendenza sull'uso di container coibentati, con una stima dei costi per un quadro economico complessivo, aggiornato di € 235.394,44;

Vista la nota acquisita al prot. n. 4019/CS/ISCHIA del 24/04/2024 con la quale l'Agenzia del Demanio ha trasmesso il Piano di Comunicazione finalizzato alla valorizzazione e promozione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

dell'intervento denominato “OS/LA/4 intervento di miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della Diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta colpiti dal sisma”;

Considerato che nel corso del Tavolo Tecnico permanente del 22 maggio 2024, sono state formulate ipotesi di integrazioni del piano di comunicazione ed altre attività di valorizzazione dei reperti, a fronte delle quali il Commissario ha esposto la necessità di un'eventuale compartecipazione economica da parte della Diocesi e del Comune di Lacco Ameno, per attività non strettamente riferibili alla messa in sicurezza del sito;

Considerato che la Diocesi, nel corso dello stesso Tavolo Tecnico permanente del 22 maggio 2024, ha manifestato la disponibilità a portare il proprio contributo al piano di comunicazione e il Sindaco del Comune di Lacco Ameno ha rinnovato la disponibilità dell'area, impegnandosi a reperire i fondi necessari a tutte le attività accessorie, ciò al fine di realizzare una compartecipazione economica;

Considerato che con nota prot.n.5408E/CS/ISCHIA del 14/06/2024, il Comune di Lacco Ameno ha confermato la propria disponibilità a compartecipare alla realizzazione dell'intervento attraverso la concessione di una parte dell'area di proprietà, sita nei pressi di Villa Arbusto, cosiddetta “area Crisci”, all'acquisizione di tutti i pareri per il progetto di sistemazione dei reperti nelle strutture ivi da allocare, alla fornitura per il periodo di deposito di energia elettrica e altre forniture laddove necessarie nonché alla copertura economica per l'assicurazione dei beni, nel limite massimo di € 15.000,00;

Considerato che il Commissario con nota prot. n. 5383U/CS/ISCHIA del 14/06/2024 ha comunicato l'approvazione del “Piano di Comunicazione – Specifiche Tecniche” redatto dall'Agenzia del Demanio nell'ambito delle attività di Soggetto Attuatore, da aggiornare recependo le proposte della Diocesi di Ischia;

Considerato altresì che l'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 5473E/CS/ISCHIA del 18/06/2024 ha trasmesso una versione aggiornata delle Specifiche Tecniche del Piano di Comunicazione relativo all'intervento di Santa Restituta revisionate sulla base di quanto formalizzato dalla Diocesi a titolo di compartecipazione consistente nella fornitura della strumentazione informatica per la visione del Virtual Tour, come di seguito elencata:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- N° 3 visori 3D (tipo mod. Oculus 3);
- N° 3 monitor 4K per visione esterna;
- N° 3 pc per assistenza remota e backup;

Considerato che con nota prot. n.5534E/CS/ISCHIA del 19/06/2024 la Diocesi di Ischia, ha trasmesso il progetto definitivo, unitamente al cronoprogramma dell'intervento stimato in giorni 140 naturali e consecutivi, di allestimento temporaneo del sito di custodia dei reperti archeologici provenienti dall'area museale di Santa Restituta, presso l'area ovest del parco di Villa Arbusto che, tenendo conto di quanto rappresentato ai fini delle compartecipazioni, è stimato in un quadro economico complessivo di € 223.394,44;

Ritenuto di non riconoscere le voci del quadro economico relative ad imprevisti e incentivi funzioni tecniche ex art. 45 d.lgs 36/2023, in quanto la Diocesi non ha natura giuridica pubblica, pur essendo legittimata ad assumere la funzione di Soggetto Attuatore;

Ritenuto che le disponibilità del Comune di Lacco Ameno e della Diocesi a farsi carico, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di alcune delle attività e degli oneri non direttamente riconducibili al progetto di messa in sicurezza, risultano appropriate e meritorie di approvazione quale compartecipazione alle attività per la realizzazione dell'intervento in questione;

Vista la relazione istruttoria rimessa dal Responsabile del monitoraggio degli interventi dell'Ordinanza speciale n. 2 del 11 aprile 2023 prot.n. 5725I/CD/ISCHIA del 24 giugno 2024 con la quale si espongono gli esiti dei tavoli tecnici permanenti condotti e si propongono le soluzioni tecnico amministrative da adottare per una corretta e celere attuazione degli interventi;

DECRETA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la versione aggiornata del Piano di Comunicazione, rimesso dall'Agenzia del Demanio in data 18/06/2024, relativo all'intervento di Santa Restituta, contenenti anche le specifiche tecniche e della strumentazione informatica per la visione del Virtual Tour, i cui



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- oneri rimarranno a carico dalla Diocesi, quale compartecipazione alla realizzazione dell'intervento nell'ambito del Quadro Economico complessivo dell'intero intervento e senza variazione del Piano Finanziario;
2. di individuare la Diocesi di Ischia, quale proprietaria dei beni, Soggetto Attuatore per l'intervento di rimozione, trasporto e custodia presso il realizzando deposito dei reperti archeologici del sito di Santa Restituta.
 3. di approvare il progetto trasmesso della Diocesi con nota acquisita al prot. n. 5534E/CS/ISCHIA del 19/06/2024 di *“allestimento temporaneo del sito di custodia dei reperti archeologici provenienti dall'area museale di Santa Restituta, presso l'area ovest del parco di Villa Arbusto”*, con l'unito cronoprogramma;
 4. di precisare che l'importo del Quadro Economico dell'intervento in questione, rimodulato in € 215.722,24, trova capienza nella voce A1 “Importo Lavori a Corpo” di importo 6.193.612,13 del Quadro Economico dell'intervento denominato “OS/LA/4 Intervento di miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta, colpiti dal sisma”, in allegato all'Ordinanza speciale n.2 del 11 aprile 2023;
 5. di prendere atto delle disponibilità alla compartecipazione alle attività per la realizzazione dell'intervento in questione come rappresentate dalla Diocesi di Ischia con nota prot. n. 4914E/CS/ISCHIA del 29/05/2024, e dal Comune di Lacco Ameno nota prot.n.5408E/CS/ISCHIA del 14/06/2024, stabilendo che:
 - la Diocesi di Ischia, concordemente a quanto previsto nelle Specifiche Tecniche - Piano di Comunicazione, redatto dall'Agenzia del Demanio di cui alla nota prot. n. 5473E/CS/ISCHIA del 18/06/2024, provveda alla fornitura della strumentazione informatica per la visione del Virtual Tour, come di seguito elencata:
 - ❖ N° 3 visori 3D (tipo mod. Oculus 3);
 - ❖ N° 3 monitor 4K per visione esterna;
 - ❖ N° 3 pc per assistenza remota e backup;
 - il Comune di Lacco Ameno conceda, per il tempo necessario alla esecuzione dei lavori di miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della Diocesi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

e dell'area archeologica di Santa Restituta, la piena disponibilità del sito di custodia dei reperti archeologici provenienti dall'area museale, individuato in una parte dell'area di proprietà, sita nei pressi di Villa Arbusto, cosiddetta "area Crisci",

- il Comune provveda, oltre alla acquisizione di tutti i pareri necessari i lavori di sistemazione dell'area e installazione dei container destinati ad ospitare i reperti archeologici, alla fornitura, per il periodo di deposito, di energia elettrica e altre forniture, laddove necessarie, accollandosi altresì gli oneri per una copertura assicurativa adeguata dei reperti archeologici e delle strutture ove gli stessi sono depositati;
6. di approvare, conseguentemente, la rimodulazione del Quadro Finanziario dell'intervento nell'ambito dell'invariato Quadro Economico complessivo dell'intervento "*OS/LA/4 Intervento di miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta, colpiti dal sisma*", dell'importo di € 11.217.200,01:
- conferma dell'importo di € 1.738.197,21, già attribuito con Decreto n. 1899 del 27 febbraio 2024 al Soggetto Attuatore Agenzia del Demanio;
 - destinazione dell'importo di € 215.722,24 al Soggetto Attuatore Diocesi di Ischia, a valere sulle risorse stanziato con l'ordinanza speciale n. 2/2023;
 - rideterminazione dell'importo dell'intervento OS/LA/4, in € 9.263.208,56, il cui Soggetto Attuatore sarà successivamente nominato;
 - a titolo di compartecipazione da parte della Diocesi di Ischia e del Comune di Lacco Ameno, gli oneri finanziari relativi alle seguenti voci di spesa rimarranno a carico rispettivamente:
 - ❖ DIOCESI
 - N° 3 visori 3D (tipo mod. Oculus 3);
 - N° 3 monitor 4K per visione esterna;
 - N° 3 pc per assistenza remota e backup;
 - ❖ COMUNE DI LACCO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione

nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- fornitura, per il periodo di deposito, di energia elettrica e altre forniture, laddove necessarie;
 - alla copertura assicurativa adeguata dei reperti archeologici e delle strutture ove gli stessi sono depositati;
7. I Soggetti Attuatori, operano secondo le modalità e con le deroghe definite nell'Ordinanza speciale n. 2 del 11/04/2023, adeguando le tempistiche e le modalità di esecuzione degli interventi alle esigenze della ricostruzione unitaria secondo le direttive e il coordinamento del Commissario. A maggior precisazione, ogni riferimento contenuto nell'Ordinanza speciale n.2 del 11 aprile 2023 al “codice dei contratti pubblici” o al D.Lgs. n. 50/2016, o a deroghe alle predette disposizioni, si intendono riferite alle corrispondenti disposizioni del vigente codice dei contratti o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso, volendosi derogare anche corrispondenti disposizioni del D.Lgs. 36/2023 al fine di consentire, l'applicazione della normativa che permette la più rapida realizzazione degli interventi. In particolare, si darà corso alla consegna anticipata in uso dell'opera, nonché alla predisposizione del certificato di regolare esecuzione in sostituzione del collaudo.
8. Il Soggetto Attuatore Diocesi di Ischia, entro 15 (quindici) giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento, deve comunicare al Commissario straordinario la nomina del responsabile tecnico.
9. Il presente decreto è comunicato alla Diocesi di Ischia, all'Agenzia del Demanio e al Comune di Lacco Ameno ed è pubblicato sul sito web istituzionale del Commissario straordinario: <https://sismaischia.it> e all'Albo Pretorio del Comune di Lacco Ameno.

Il Dirigente
Dott. Vincenzo Albanese

Il Commissario Straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini